

6-7 luglio 2013 (bus + bici, max 40 posti)

LE ALPI GIULIE

Dal lago di Bled a Tarvisio e Pontebba

Amici della Bicicletta-FIAB di Belluno e Liberalabici-FIAB di Conegliano

L'itinerario di due giorni tra Slovenia e Friuli contorna la parte nord delle Alpi Giulie consentendo, con visione prevalentemente a sinistra, di ammirarne alcuni dei più bei gruppi montuosi facenti da sfondo talvolta a incantevoli valli laterali.

La prima parte, da Bled a Mojstrana, si svolge su strade secondarie e successivamente su piste ciclabili realizzate utilizzando sedimi ferroviari dismessi:

- da Mojstrana a Tarvisio lungo un tratto della ex ferrovia Rudolfiana che collegava Lubiana con Tarvisio, aperta nel 1870 e dismessa nel 1965;

- da Tarvisio a Pontebba lungo un tratto della ex ferrovia Pontebbana, aperta nel 1879 e dismessa nel 2003 a seguito della realizzazione della nuova Pontebbana a doppio binario.

Le maggiori attrattive dell'itinerario sono costituite, oltre che dai paesaggi montani, da stupendi laghi: il lago di Bled, con la sua caratteristica isola, il primo giorno e la conca di Fusine con i due piccoli laghi di origine glaciale il secondo giorno.

Bici richiesta: city bike o comunque bici con cambio, buoni freni e copertoni; camera d'aria di riserva; consigliato il casco.

Prenotazione obbligatoria entro il 26 giugno sul sito www.bellunoinbici.it

Caparra di 30 € presso negozio "Ottica in" in via Psaro

Costi: 770 € per l'autobus da suddividere fra i partecipanti; 50,50 € per pernottamento in hotel in camera doppia, mezza pensione e tassa soggiorno; supplemento singola 22 € a persona. Nel prezzo dell'hotel è compreso ingresso in piscina.

Capi gita: *Luigino* AdB BL - 3297506572 ; *Edi* Liberalabici - 3479464313

1° giorno sabato 6 luglio

Ritrovo a Belluno: piazzale Resistenza, ore 8.00

Arrivo a Bled: ore 12.30, pranzo al sacco o in ristorante

Partenza pedalata: ore 14.30

Arrivo a Kranjska Gora: ore 18.30

Lunghezza: km 45 circa

Difficoltà: facile, su strade a basso traffico e piste ciclabili – qualche rampa

Bled (501 m), importante centro turistico della Slovenia, è conosciuta per il suo splendido lago (diametro 2 km circa) con al centro una piccola isola con una maestosa chiesa gotica e per il pittoresco castello in cima ad una rupe che si affaccia sul lago da una altezza di 100 metri. Dopo aver fatto il giro del lago in senso orario per ammirarne la bellezza ed essere saliti al castello per lo splendido panorama, andiamo verso il paese di Podhom da cui ci affacciamo sulla forra di Vintgar (una delle curiosità naturali più visitate della zona) e poi, attraversati i centri di Spodnje Gorje e Zgornje Gorje, prendiamo la strada n.907 che in leggera salita (qualche rampa) percorre la bella

Valle della Radovna. Siamo all'interno del Parco nazionale sloveno del Triglav (Tricorno), la montagna più alta delle Alpi Giulie e della Slovenia (2864 m). A Zgornja Radovna (787 m) si scollina e in 4-5 km di discesa si perviene a Mojstrana (661 m). Siamo ora nella Valle della Sava (bacino del Danubio) e presa la pista ciclabile D2 che sfrutta la vecchia ferrovia arriviamo in poco più di 10 km a Kranjska Gora (809 m), la “Cortina” della Slovenia, dove pernottiamo.

2° giorno domenica 7 luglio

Partenza pedalata: ore 10

Pranzo: al sacco in area sosta presso ex stazione di Tarvisio o presso vicini ristoranti.

Fine pedalata: Pontebba, ore 16.00 circa.

Lunghezza: km 55 circa

Difficoltà: facile, su piste ciclabili – 1 km di salita impegnativa per i laghi di Fusine

Rientro a Belluno: ore 20.00 circa.

Si riprende il percorso nella valle della Sava con a sinistra la valle Pisnica, cui fa da sfondo il massiccio del Prisojnik (2547 m). Segue dopo qualche km a sinistra la valle Planica con lo sfondo del massiccio dello Jalovez (2643 m), monti che fanno sempre parte del Parco nazionale del Triglav. Dopo il valico di Fusine (848 m) si entra in Italia nella valle dello Slizza (bacino del Danubio). Con una deviazione di circa 3 km (uno di salita impegnativa, si può fare a piedi) si va ai laghi di Fusine (924 e 929 m), con lo sfondo del Monte Mangart (2667 m). La conca, con i due piccoli laghi alpini, è uno dei luoghi di maggior bellezza e valore naturalistico dell'intera catena alpina e senz'altro la maggiore attrattiva della seconda giornata.

A Tarvisio (732 m) sosta per il pranzo al sacco presso l'area della ex stazione o in ristorante.

Ripartiti e oltrepassato il valico di Camporosso in Valcanale (810 m) si entra nella valle del Fella (bacino del Tagliamento). Il percorso raggiunge quindi Valbruna (807 m), centro turistico allo sbocco della omonima valle, cui fa da sfondo l'imponente massiccio del Jof Fuart (2666 m).

Passando per Malborghetto (721 m), si raggiunge Pontebba (568 m, fine della pedalata) in un paesaggio più chiuso, ma con una pista ciclabile in discesa che consente anche ai meno allenati una piacevole velocità. Imperdibile la visita alla chiesa di Pontebba, soprattutto per il ricchissimo altare ligneo a sportelli, intagliato e dorato (flügelaltar).